

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

ORIGINALE



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO



REGIONE
LAZIO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N°

268

12 FEB 2021

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. E - PROCUREMENT

OGGETTO: Deliberazi.contrarre-Affidamento art.1 c.2 lett.a) L.120/20 conversione D.L.76/20 deroga art.36 c.2 lett.a) Dlgs.50/2016 fornitura chiavi in mano presidi NOVAFON riabilitazione neuro-psicomotoria Servizio TSMREE Cittadella VT base asta € 1.054,51IVA/E

DI PIETRO
FRANCESCA

L'Estensore

Parere del Direttore Amministrativo :

☒ FAVOREVOLE

Firma

Dr.ssa Maria Luisa Velardi

☐ NON FAVOREVOLE
(con motivazioni allegate al presente atto)

Data

11/02/2021

Parere del Direttore Sanitario :

☒ FAVOREVOLE

Firma

Dr.ssa Antonella Proietti

☐ NON FAVOREVOLE
(con motivazioni allegate al presente atto)

Data

12/02/2021

Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto, attesta che la spesa non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui si imposta la spesa :

Visto del Funzionario addetto al controllo di budget :

Firma

Data

Il Direttore f.f. U.O.C.
Pianificazione e Programmazione Controllo
di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi

Dr.ssa Patrizia Boninsegna

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005.

Responsabile del procedimento :

Data

Il Dirigente :

Data

Firma

Firma

ASL VITERBO
U.O.C. E-PROCUREMENT

Dr.ssa Tania Marano

ASL - VITERBO
U.O.C. E-PROCUREMENT
VIL DIRETTORE
Dr.ssa Simona Di Giovanni

Atto Soggetto al controllo della Corte dei Conti | |

REGIONE LAZIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI VITERBO

OGGETTO: Deliberazione a contrarre – Affidamento, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 120 del 11/09/2020, di conversione del D.L. 76 del 16/07/2020, in deroga all'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii., della fornitura chiavi in mano di presidi NOVAFON per riabilitazione neuro-psicomotoria occorrenti al Servizio Riabilitazione TSMREE della Cittadella della Salute di Viterbo, per un importo a base d'asta di € 1.054,51 Iva esclusa (22%).

IL DIRETTORE U.O.C. E-PROCUREMENT

VISTI

l'Atto Aziendale adottato con la Deliberazione del Direttore Generale n. 804 del 16/05/2018; successivamente modificato con la Deliberazione del Direttore Generale n. 2111 del 22/11/2018 ed approvato con DCA n. U00501 del 13/12/2018 "Approvazione dell'Atto Aziendale della Asl Viterbo", così come pubblicato sul Supplemento n. I del B.U.R.L. Lazio 103 del 20/12/2018;

il D.lsg. 30 dicembre 1992, n. 502, e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;

il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

il Decreto Legge 18/04/2019 n. 32 pubblicato in G.U. n. 92 del 18/04/2019 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";

l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]» ed inoltre che «[...] il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. [...]»;

l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Stazione Appaltante, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, adotti un

formale provvedimento nel quale venga manifestata la volontà di rivolgersi al mercato per la contrattazione, e vengano individuati gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

in particolare, l'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n. 76 del 16/07/2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in L. 120 del 11/09/2020, in deroga all'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che, al comma 449, prevede che per gli acquisti di importo superiore alla soglia comunitaria «[...] Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.» e, al comma 450, prevede che «Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure»;

l'art. 15, c. 13, lett. d), del D.L. del 6 luglio 2012, n. 95 convertito nella legge del 7 agosto 2012, n. 135, il quale prevede che «[...] gli enti del servizio sanitario nazionale, ovvero, per essi, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, utilizzano, per l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP, ovvero, se disponibili, dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell' articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296»;

il Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Commissario "ad acta" n. U0005 del 2/9/2008, con il quale si stabilisce l'obbligatorietà ad utilizzare il MEPA per l'acquisto di beni e servizi, ivi presenti, al di sotto della soglia comunitaria a partire dal 15/09/2008;

la legge di stabilità 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) che, con riferimento agli acquisti di beni e servizi, innalza a €5.000,00 la soglia dell'obbligo al ricorso al Mercato Elettronico o alle piattaforme elettroniche (Art. 1, comma 130: All'Articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2016, n. 296, le parole <<1.000 euro>>, ovunque ricorrono, sono sostituire dalle seguenti: <<5.000 euro>>;

PREMESSO

che con DGR n. 912 del 27/11/2020 la Regione Lazio ha approvato il piano di acquisizione delle tecnologie sanitarie di bassa, media ed alta complessità e delle tecnologie informatiche per il potenziamento e l'implementazione dell'integrazione ospedale/territorio della Regione Lazio mediante utilizzo delle risorse per investimenti sanitari a valere sui FONDI POR FESR LAZIO 2014-2020 Asse I, ricerca e innovazione utilizzazione;

che con la sopracitata DGR n. 912/2020 la Regione Lazio ha assegnato alla ASL di Viterbo i massimali di spesa, finalizzati all'acquisto di tecnologie sanitarie ed informatiche da effettuarsi in parte mediante procedure autonome ed in parte tramite iniziative centralizzate a cura della Direzione Regionale Centrale Acquisti, in qualità di Centrale di Committenza delegata dalla Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria in nome e per conto delle AA.SS.LL. della Regione Lazio come di seguito si riporta, sulla base dei fabbisogni inviati da questa ASL:

Azienda	Tecnologie Sanitarie		Tecnologie Informatiche		Totale
	Importo procedure Regione Lazio	Importo procedure Autonome	Importo procedure Regione Lazio	Importo procedure Autonome	
ASL VITERBO	1.194.760,00	1.112.494,54	325.105,21	264.832,45	2.897.192,20

RICHIAMATA la deliberazione n. 2805 del 29/12/2020 con la quale questa ASL di Viterbo ha preso atto della summenzionata DGR n. 912/2020 per l'acquisizione delle Tecnologie Sanitarie e delle Tecnologie Informatiche ivi contenute;

VISTA la comunicazione del 03/02/2021 con la quale l'UOC Ingegneria Clinica Impiantistica ed Edile, in riferimento ai fabbisogni inviati alla Regione Lazio, ha reso note le tipologie di tecnologie da destinarsi alla specialità di riabilitazione TSMREE, tra le quali risultano presenti presidi NOVAFON per riabilitazione neuro-psicomotoria, da acquisirsi in autonomia a valere sui fondi POR FESR di cui alla DGR n. 912/2020, dei quali ha trasmesso a firma del clinico destinatario il relativo elenco, completo di descrizione dei singoli articoli e quantità occorrenti, nonché l'importo da porre a base d'asta pari complessivamente a €1.054,51 Iva esclusa, proponendo l'approvvigionamento presso l'impresa che commercializza i prodotti NOVAFON, che risulta essere la Ditta ME-RI Srls;

VISTA la prenotazione programma di spesa macro 115, sub 0, del 2021, allegata in copia al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, rilasciata dall'UOC Pianificazione e Programmazione, Controllo di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi a valere sui fondi POR FESR Media e Bassa Tecnologia di cui alla DGR n. 912/2020, sottoconto 210401, descrizione attrezzature sanitarie e scientifiche;

RITENUTO che la fornitura chiavi in mano di cui in parola può essere regolata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 120 del 11/09/2020, di conversione del D.L. 76 del 16/07/2020, in deroga all'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in considerazione dell'importo complessivo posto a base d'asta di €1.054,51 oltre Iva (22%);

DATO ATTO che sarà invitata a produrre offerta l'impresa segnalata dal Direttore UOC TSMREE e precisamente la Ditta ME-RI Srls, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti;

VISTA la documentazione di gara, che qui si intende approvare e che viene integralmente allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente la richiesta di offerta da inviare all'impresa ed il Patto d'Integrità;

ACCERTATO che la presente procedura non determinerà incrementi di spesa sul bilancio aziendale in quanto trattasi di acquisti a valore sui fondi finalizzati POR FESR Media e Bassa Tecnologia di cui alla DGR n. 912/2020;

VALUTATO che la Dr.ssa Tania Morano, Dirigente Amministrativo c/o UOC E-Procurement, appare pienamente idonea a ricoprire l'incarico di R.U.P. per l'affidamento *de qua*, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31 comma 1 del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii., avendo il livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico stesso;

che l'acquisizione *de qua*, in considerazione della relativa categoria merceologica e della soglia di valore, non è soggetta agli obblighi di acquisto in forma aggregata di cui al D.P.C.M. del 24 dicembre 2015, rubricato «*Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi*»;

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13/8/2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e dal D.L. 12/11/2010, n. 187 (Misure urgenti in materia di sicurezza), convertito con modificazioni dalla legge del 17/12/2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si provvederà a richiedere il CIG all'atto dell'avvio della procedura;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ATTESTATO che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge n. 190 del 6/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione" e ss.mm.ii.,

PROPONE

Per i motivi espressi nella premessa, che s'intendono integralmente richiamati:

- l'indizione, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 120 del 11/09/2020, di conversione del D.L. n. 76 del 16/07/2020, in deroga all'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii., di una procedura con la Ditta ME-RI Srls per l'affidamento della fornitura chiavi in mano di presidi NOVAFON per riabilitazione neuro-psicomotoria occorrenti al Servizio Riabilitazione TSMREE della Cittadella della Salute di Viterbo, per un importo a base d'asta di €1.054,51 Iva esclusa (22%);

h

- di approvare tutti gli atti di gara, allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente la richiesta di offerta da inviare all'impresa ed il Patto d'Integrità, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di dare atto che la presente procedura non determinerà incrementi di spesa sul bilancio aziendale in quanto trattasi di acquisti a valere sui fondi finalizzati POR FESR Media e Bassa Tecnologia di cui alla DGR n. 912/2020;
- di dare atto che la spesa totale presunta massima di €1.286,50, inclusa Iva 22%, sarà imputata al Piano dei Conti anno 2021 di questa Asl Viterbo alla prenotazione programma di spesa macro 115, sub 0, del 2021, allegata in copia al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, rilasciata dall'UOC Pianificazione e Programmazione, Controllo di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi a valere sui fondi POR FESR Media e Bassa Tecnologia di cui alla DGR n. 912/2020, sottoconto 210401, descrizione attrezzature sanitarie e scientifiche;
- di nominare R.U.P. del presente atto e della relativa procedura la Dr.ssa Tania Morano, Dirigente Amministrativo UOC E-Procurement, conferendo mandato alla medesima per tutti i successivi incombeni di legge, intendendosi ivi comprese tutte le attività necessarie all'affidamento, alla formalizzazione negoziale dello stesso ed alla direzione dell'esecuzione;
- di dare mandato alla scrivente UOC di notificare il presente atto, anche in formato elettronico, ai Direttori delle UU.OO. Ingegneria Clinica Impiantistica ed Edile; TSMREE; Pianificazione e Programmazione, Controllo di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi, per informativa ed opportuna conoscenza;
- di dare mandato all'ufficio competente che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.09.2009, n. 69;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

IL DIRETTORE U.O.C. E-PROCUREMENT
Dr.ssa Simona Di Giovanni

II DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 9 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché dalle funzioni e dei poteri conferiti con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00181 del 03/11/2020, con il quale viene nominato il Direttore Generale della ASL di Viterbo, approvato con Delibera n. 2327 del 03/11/2020;

VISTA

la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Direttore dell'UOC E-Procurement;

PRESO ATTO

che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1 della L. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità ex art. 4 comma 2 L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 comma 1 L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITI

i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario,

DELIBERA

- di adottare la proposta così come formulata rendendola dispositiva;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto.

Il responsabile della struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Azienda ai sensi dall'art. 32 comma 1 della Legge 69/2019.

Il Direttore Amministrativo
Dr.ssa Maria Luisa Velardi

Direttore Sanitario
Dott.ssa Antonella Proietti

Il Direttore Generale
Dr.ssa Daniela Donetti

DEC 1965
Visto Ufficio Controllo dei Costi

**Unità Operativa Complessa E-Procurement**

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Settore Beni Investimento e Informatica**

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

PROT. N°

VITERBO,

DITTA ME-RI SRLS

PEC me-ri-srls@pec.buffetti.it

**RICHIESTA DI OFFERTA PER LA FORNITURA CHIAVI IN MANO DI PRESIDI NOVAFON
PER RIABILITAZIONE NEURO-PSICOMOTORIA OCCORRENTI ALL'UOC TSMREE
CITTADELLA DELLA SALUTE VITERBO.**

Sommario

OGGETTO.....	2
DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE PRESTAZIONI	2
RICHIESTE CHIARIMENTI E SCADENZA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.....	3
DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	3
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.....	4
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	7
LUOGO E TEMPISTICHE DI CONSEGNA	8
COLLAUDO/VERIFICA DI CONFORMITA'	8
PENALI	8
REVISIONE DEI PREZZI	8
GARANZIE FIDEIUSSORIA DEFINITIVA.....	8
CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI	9
RECESSO.....	9
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	10
LIQUIDAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTI	12
PRECISAZIONI ED ALTRE INFORMAZIONI UTILI	12

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Settore Beni Investimento e Informatica**

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it**OGGETTO**

Procedura di acquisto volta alla fornitura chiavi in mano di presidi NOVAFON per riabilitazione neuro-psicomotoria, come dettagliatamente esplicitati nel seguito, occorrenti all'UOC T.S.M.R.E.E. della Cittadella della Salute di Viterbo, per un importo massimo, **pena l'inammissibilità dell'offerta**, di €1.054,51 Iva esclusa, così per €1.286,50 Iva compresa (22%).

La presente procedura è espletata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 120 del 11/09/2020, di conversione del D.L. n. 76 del 16/07/2020, in deroga all'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

La fornitura di cui alla presente richiesta d'offerta, potrà essere variata in aumento, nell'arco della durata contrattuale di cui alla garanzia offerta dall'Aggiudicatario, di una percentuale pari al 100% del valore di aggiudicazione, in relazione a sopravvenute esigenze aziendali, anche connesse a potenziali modifiche organizzative e sanitarie di Servizi già esistenti ovvero nuove aperture di Reparti e/o Servizi Sanitari, che determinino la necessità di ulteriori acquisti di tali presidi ovvero di parti e componenti degli stessi, ciò secondo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lettera a) del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

I presidi oggetto del presente affidamento dovranno essere consegnati e, se del caso, installati chiavi in mano presso l'UOC T.S.M.R.E.E. della Cittadella della Salute di Viterbo.

CIG _____.**DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE PRESTAZIONI**

Si riepilogano nel seguito gli articoli e relative quantità oggetto della presente richiesta:

DESCRIZIONE PRESIDIO	PEZZI	MARCA
Pro kit logopedia	1	NOVAFON
Ark grabber xxt	3	NOVAFON
Ark grabber sensory xt	3	NOVAFON
Ark chew	3	NOVAFON
Chewy blu navy	2	NOVAFON
Elevator linguale lifter	3	NOVAFON
Fischietto girandola	10	NOVAFON
Fischietto treno blu	10	NOVAFON
Flauto dolce talk tools	10	NOVAFON
Guidalingua oro navig.	3	NOVAFON
Kit cannucce talk tools	1	NOVAFON
Kit cannucce sensoriali	1	NOVAFON
Massaggiatore kiuk	3	NOVAFON
Vibratore x tamponi orali	2	NOVAFON
Tamponi ig. orali gusto		NOVAFON

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15
01100 VITERBO
Direttore: Dott.ssa Simona Di Giovanni
Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837
e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it

Settore Beni Investimento e Informatica

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837
e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

neutro Talk Tools	100	NOVAFON
Sequenze cronolog.liv 1 – CODICE 802925	I	NOVAFON
Sequenze cronolog.liv 2 – CODICE 802926	I	NOVAFON
Piccolo spicchio di luna – CODICE 951584	I	NOVAFON

Per i presidi sopra riepilogati è richiesta garanzia full risk per almeno 24 mesi.

Nel periodo di vigenza della garanzia dovrà essere assicurata la sostituzione integrale del presidio, ovvero delle parti di ricambio, a qualsiasi titolo deteriorate salvo il dolo.

Si precisa che la fornitura dovrà avvenire “franco locali” presso la sede del servizio destinatario come sopra descritta e dovrà essere del tipo “chiavi in mano” e quindi completa, se del caso, di montaggio ed installazione, nonché di tutti gli accessori, i componenti e quant’altro necessario per un corretto ed immediato utilizzo dei presidi offerti.

RICHIESTE CHIARIMENTI E SCADENZA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro e non oltre sette giorni dalla data di scadenza fissata per la presentazione dell’offerta, in caso contrario non saranno prese in considerazione.

Codesta Ditta è pertanto invitata ad inviare l’offerta relativa, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno / /2021**, completa delle documentazioni di seguito dettagliate, all’indirizzo PEC prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it e contestualmente all’indirizzo di posta elettronica ordinaria francesca.dipietro@asl.vt.it.

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente dovrà compilare il DGUE, in formato elettronico, al seguente indirizzo: <https://webgate.acceptance.ec.europa.eu/espd/response/eo/procedure>, ovvero tramite qualsiasi altro portale disponibile on-line per la composizione elettronica, secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull’amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull’operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”, occorre dichiarazione dell’ausiliaria del possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell’ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell’istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l’impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l’elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell’importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell’art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Settore Beni Investimento e Informatica**

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;

2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione (Sez. A-B-C-D).

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α».

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete, da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Il DGUE è fornito esclusivamente in forma elettronica tramite il suddetto servizio web messo a disposizione direttamente dalla Commissione Europea. Il citato servizio DGUE permetterà agli operatori economici di compilare il DGUE in forma elettronica per il successivo invio tramite idoneo supporto informatico (pendrive, CD-rom, ...). **In ogni caso il servizio DGUE permette all'operatore economico di stampare il DGUE compilato elettronicamente per ottenere un documento cartaceo che DEVE OBBLIGATORIAMENTE essere allegato nella Documentazione Amministrativa richiesta.**

L'Allegato 1a, disponibile al servizio web in parola, contiene il file denominato DGUE.xml che l'operatore economico dovrà importare nel suddetto servizio web messo a disposizione dalla Commissione Europea per la sua successiva compilazione e sottoscrizione con firma digitale.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'Offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti, e sarà vincolante per l'Offerente per il termine di **180 (centottanta) giorni** solari dalla data ultima fissata per la scadenza del termine di presentazione delle Offerte. Ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, l'ASL si riserva la facoltà di chiedere il differimento di detto termine.

Nel caso in cui l'Offerta o i documenti a corredo dell'Offerta siano redatti in lingua diversa da quella italiana, i medesimi dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui sono stati redatti, oppure da un



**ASL
VITERBO**

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15
01100 VITERBO
Direttore: Dott.ssa Simona Di Giovanni
Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837
e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it

Settore Beni Investimento e Informatica

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837
e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it



**REGIONE
LAZIO**

traduttore ufficiale (fatta eccezione della bibliografia scientifica che può essere presentata anche in lingua inglese).

Saranno considerate inammissibili le offerte:

- a) in relazione alle quali la Stazione Appaltante ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- b) che non hanno la qualificazione necessaria;
- c) che sono state presentate in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando con cui si indice la procedura;
- d) il cui prezzo supera l'importo posto dalla Stazione Appaltante a base di gara stabilito prima dell'avvio della procedura di appalto.

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, **sono considerate irregolari le offerte:**

- a) che non rispettano i documenti di gara;
- b) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse;
- c) che non sono conformi a quanto prescritto nei documenti di gara.

Possono partecipare alla presente procedura gli Operatori Economici (così come definiti all'art. 3, comma 1, lett. p), del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50) di cui all'art. 45 del prefato Decreto, che si siano abilitati alla stessa, secondo quanto di seguito precisato ed in possesso dei requisiti di ordine generale definiti dall'art. 80 (rubricato "Cause di esclusione") del D.Lgs. n. 50/2016, nonché di quelli economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti ai sensi dell'art. 83 del citato Decreto, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017.

Tutta la documentazione richiesta, di carattere amministrativo, tecnico ed economico, dovrà essere presentata in lingua italiana. In caso di indisponibilità della documentazione richiesta in lingua italiana, la Ditta concorrente dovrà presentare la documentazione medesima in lingua originale corredata da traduzione, nelle modalità sopra descritte.

Nella Documentazione Amministrativa dovrà essere contenuta la seguente documentazione:

- I. **una dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il concorrente, assumendosene la piena responsabilità,
 - a) dichiara di essere consapevole che, in caso di aggiudicazione, sarà tenuto al rispetto degli obblighi di condotta derivanti dal «Codice di comportamento aziendale», adottato con Deliberazione DG n. 33 del 18/01/2018.
 - b) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella presente richiesta di offerta;
 - c) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventualmente relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazioni nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizione di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
 - d) attesta di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Settore Beni Investimento e Informatica**

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

- e) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
 - f) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nelle forniture e nel servizio, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
 - g) dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. n. 68 del 12/3/1999, con indicazione dell'Ufficio del Lavoro competente;
 - h) dichiara che, in caso di aggiudicazione della procedura, si impegna a consegnare i presidi a suo totale carico franco locali e che la fornitura sarà "chiavi in mano" e quindi completa, se del caso, di montaggio ed installazione, nonché di tutti gli accessori, i componenti e quant'altro necessario per un corretto ed immediato utilizzo degli articoli offerti;
 - i) comunica, al fine di assicurare il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/8/2010 n. 136 comma 3, i conti correnti bancari o postali dedicati sui quali andranno effettuate le operazioni di pagamento nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi (*dettagliare*);
 - j) si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, eventuale fidejussione bancaria ovvero polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino all'emissione del collaudo e/o del certificato di regolare esecuzione e comunque per tutta la durata del contratto (art. 103 del D.L.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii.);
 - k) dichiara di autorizzare questa ASL al trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii., così come modificato dal Dlgs. 101/2018;
2. **copia del Patto di Integrità** (allegato), debitamente sottoscritto, da parte del legale rappresentante dell'Offerente o di soggetto giuridicamente abilitato a impegnare l'Offerente medesimo, in segno di accettazione delle condizioni e prescrizioni tutte risultanti dalla *lex specialis*.
 3. **DGUE** debitamente compilato, da prodursi in file .pdf con firma digitale;
 4. **copia del documento di identità** del Legale Rappresentante e/o del soggetto giuridicamente abilitato ad impegnare l'offerente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, comma 9, del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, questa Stazione Appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Nella Documentazione Tecnica dovrà essere contenuta la seguente documentazione:

- 1) **una dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il concorrente, assumendosene la piena responsabilità,

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Settore Beni Investimento e Informatica**

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

- a) dichiara di possedere, per i presidi offerti, la certificazione di conformità alle norme di sicurezza nazionali ed internazionali (CEI, UNI, etc.); dichiara la conformità a tutta la normativa vigente in relazione alla categoria di beni in argomento (*allegare certificati in corso di validità*);
 - b) comunica il programma dei tempi di consegna, di installazione e di collaudo che non potranno essere superiori, pena inammissibilità dell'offerta, a complessivi 20 giorni solari data ordine;
 - c) attesta la disponibilità delle parti di ricambio per almeno 10 anni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta;
 - d) attesta che i presidi offerti saranno coperti da garanzia full risk per 24 mesi decorrenti dalla consegna e relativa verifica di conformità (ovvero maggior periodo da specificare) e che nel corso del periodo di vigenza della garanzia sarà assicurata la sostituzione integrale del presidio, ovvero delle parti di ricambio, a qualsiasi titolo deteriorate salvo il dolo;
- 2) **una relazione illustrativa**, in lingua italiana, da cui risulti la descrizione particolareggiata, il tipo e le caratteristiche dei presidi offerti, nonché di qualsiasi accessorio e componente, con allegati depliant illustrativi anch'essi in lingua italiana, con indicati gli aspetti tecnico-funzionali dei beni proposti.

Nella **Documentazione Economica** dovrà essere contenuta la seguente documentazione:

- 1) l'offerta economica, **COMPENSIVA DEI PREZZI**, dettagliata per singolo componente e/o accessorio offerti; l'indicazione del prezzo deve essere effettuata per ogni componente e/o accessorio nonché per l'intera fornitura; il prezzo che il concorrente richiede per la fornitura deve essere inferiore al prezzo complessivo dell'appalto – al netto di qualsiasi onere o spesa non soggetti a ribasso – e deve essere espresso in cifre ed in lettere così come il relativo ribasso percentuale;
- 2) l'indicazione dei costi dell'Operatore concernenti la manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice. Al riguardo si specifica che il costo relativo alla sicurezza è quantificato da questa Amministrazione in €0,00.

Tutte le dichiarazioni e le documentazioni devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti ovvero anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le dichiarazioni e le documentazioni devono contenere quanto previsto nei predetti punti e **devono essere presentate tutte debitamente firmate digitalmente**.

Non è possibile presentare offerte alternative né non sono ammesse offerte in aumento sul prezzo posto a base d'asta, ciò a pena di inammissibilità.

A pena di inammissibilità dell'offerta, la documentazione amministrativa e la documentazione tecnica devono essere prive di qualsiasi indicazione, diretta o indiretta, di carattere economico.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà per l'intera fornitura, previa verifica delle caratteristiche tecniche minime richieste da questa ASL ed offerte dalla Ditta, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 120 del 11/09/2020, di conversione del D.L. n. 76 del 16/07/2020, in deroga all'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

**ASL
VITERBO****Unità Operativa Complessa E-Procurement**

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Settore Beni Investimento e Informatica**

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it**REGIONE
LAZIO****LUOGO E TEMPISTICHE DI CONSEGNA**

La consegna e se del caso l'installazione chiavi in mano dovranno avvenire entro e non oltre 20 giorni solari dalla ricezione, da parte dell'Appaltatore, dell'ordine NSO/della lettera-contratto sottoscritta digitalmente, salvo tempistiche inferiori indicate in offerta dall'Appaltatore medesimo. In caso di ritardo troveranno applicazione le penali più avanti previste.

Contestualmente alla consegna, l'Appaltatore dovrà fornire, se del caso, il manuale d'uso in lingua italiana.

COLLAUDO/VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai fini dell'attivazione e della messa in esercizio, l'Azienda, entro 15 (quindici) giorni dalla consegna/installazione di cui al precedente paragrafo, procederà con le attività di collaudo/verifica di conformità.

In particolare, l'Azienda procederà a verificare, per ciascun presidio fornito, la funzionalità e la conformità rispetto a tutte le condizioni previste dalla presente richiesta, dall'offerta presentata dall'Aggiudicatario, dalle vigenti norme CEI, dagli standard e dalle prescrizioni di cui alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Nell'ipotesi di esito negativo della verifica di conformità, l'Appaltatore dovrà ritirare e sostituire i prodotti risultati difettosi (o una o più parti di essi) entro le tempistiche dichiarate in offerta e comunque non oltre 24 ore lavorative dalla conclusione delle attività di verifica. In caso di mancato o ritardato adempimento troveranno applicazione le penali previste più avanti.

PENALI

L'Appaltatore sarà tenuto a corrispondere all'Azienda le seguenti penali:

- a) 1 per mille del valore di aggiudicazione per ogni giorno di ritardo nella consegna/installazione (se del caso) rispetto al termine dichiarato con la propria offerta;
- b) 1 per mille del valore di aggiudicazione per ogni giorno di ritardo nel ritiro, nonché nella sostituzione, degli articoli (o di una o più parti di essi) risultati, in fase di verifica di conformità, difettosi o con vizi/difetti di fabbrica;
- c) 1 per mille del valore di aggiudicazione per ogni giorno di ritardo, nel corso del periodo di vigenza della garanzia offerta, nella sostituzione integrale del presidio, ovvero delle parti di ricambio, guasti/deteriorati a qualsiasi titolo salvo il dolo, rispetto al termine massimo richiesto in 24 ore lavorative dalla contestazione.

REVISIONE DEI PREZZI

Il prezzo dell'appalto e tutti gli oneri ad esso correlati non sono soggetti a revisione.

GARANZIE FIDEIUSSORIA DEFINITIVA

Prima della stipula del Contratto, il soggetto Aggiudicatario sarà tenuto a presentare una garanzia fideiussoria per l'esecuzione del Contratto medesimo, nella misura prevista dall'art. 103, comma 1, del Codice, riferita all'importo di aggiudicazione del Contratto.

La garanzia fideiussoria dovrà essere costituita sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, e dovrà essere prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Settore Beni Investimento e Informatica**

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore medesimo.

La stessa garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima, entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'ASL.

Non sarà accettata una garanzia definitiva costituita con modalità e/o per importi differenti da quelli previsti nell'art. 103 del Codice.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente paragrafo determina la decadenza dell'affidamento.

CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1, del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato. Resta fermo quanto previsto all'art. 106, comma 1, lettera d) del Codice, in caso di modifiche soggettive.

I crediti derivanti dal Contratto potranno essere ceduti esclusivamente nel rispetto delle forme e delle modalità previste dalla normativa, in particolare l'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal Contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13, del Codice.

Ai fini dell'opponibilità all'Azienda, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla amministrazione debitrice e saranno efficaci e opponibili alla ASL di Viterbo qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. In ogni caso, la ASL di Viterbo cui sarà notificata la cessione, può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente Affidatario in base al Contratto con questo stipulato, ivi compresa la compensazione di cui al capoverso che segue.

L'Azienda potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c., quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare all'Azienda a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

Nel caso di cessione dei crediti derivanti dal presente Appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 13, del Codice, nel relativo contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:

- indicare il CIG della procedura ed anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;
- osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. 159/11, la Stazione Appaltante potrà recedere dal Contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite e del valore degli eventuali materiali esistenti in magazzino, nel caso in cui l'Azienda non decida, a proprio insindacabile giudizio, di restituirli all'Appaltatore.

L'Appaltatore avrà diritto esclusivamente agli importi previsti dal comma 1, nel caso in cui siano dovuti, e non potrà pretendere alcun ulteriore risarcimento, indennizzo o pagamento di sorta anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile e dall'art. 109, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

Il recesso dovrà essere comunicato dall'Azienda all'Appaltatore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari rispetto agli effetti del recesso.

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Settore Beni Investimento e Informatica**

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante a norma del primo capoverso del presente paragrafo, sono soltanto quelli già accettati dall'Azienda, prima della comunicazione del preavviso di cui al successivo capoverso.

L'esercizio del diritto di recesso sarà preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, decorsi i quali la Stazione Appaltante prenderà in consegna le Forniture e ne verificherà la regolarità.

L'Appaltatore dovrà rimuovere dai magazzini gli eventuali materiali non accettati dall'Azienda e dovrà mettere i magazzini a disposizione della Stazione Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero sarà effettuato d'ufficio e a sue spese.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto che deriverà dal presente Appalto potrà essere sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 1, del Codice e sarà in ogni caso sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 2, del Codice.

Quando il Direttore dell'Esecuzione del Contratto accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al R.U.P. una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al R.U.P.. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante, su proposta del R.U.P., dichiara risolto il Contratto.

Qualora, al di fuori dei casi di cui al precedente capoverso, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il Direttore dell'Esecuzione assegna a quest'ultimo un termine che, salvi i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni solari, entro i quali l'Appaltatore medesimo deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il Contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

Il R.U.P. nel comunicare all'Appaltatore la determinazione di risoluzione del Contratto, dispone, con preavviso di 20 (venti) giorni, che il Direttore dell'Esecuzione curi la redazione dello stato di consistenza delle prestazioni già eseguite, l'inventario degli eventuali materiali e la relativa presa in consegna.

La commissione preposta alla verifica di conformità procede a redigere un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità di cui al Codice. Con il verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del Contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nei documenti di gara nonché nelle eventuali perizie di variante; è altresì accertata la presenza di eventuali prestazioni, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nei documenti di gara, né nelle eventuali perizie di variante.

Nei casi di cui ai precedenti capoversi, in sede di liquidazione finale delle prestazioni riferita all'Appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le Forniture, ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110, comma 1, del Codice.

Unità Operativa Complessa E-Procurement

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Settore Beni Investimento e Informatica**

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

Nei casi di risoluzione del Contratto dichiarata dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore deve provvedere allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa Stazione Appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, l'Azienda provvederà d'ufficio, addebitando all'Appaltatore i relativi oneri e spese.

Il presente Contratto si risolverà immediatamente di diritto, nelle forme e secondo le modalità previste dall'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
- b) mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso l'Azienda, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
- c) perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- d) violazione del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
- e) violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;
- f) violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
- g) violazione degli obblighi di condotta derivanti dal «Codice di comportamento aziendale», adottato con Deliberazione DG n. 33 del 18/01/2018;
- h) inosservanza del P.T.P.C. nonché del P.T.T.I.;
- i) cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;
- j) affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dall'Azienda;
- k) esito negativo del collaudo per più di 3 (tre) volte;
- l) frode nell'esecuzione del Contratto;
- m) applicazione di penali, da parte della Stazione Appaltante, per ammontare superiore al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, nel corso della durata del Contratto;
- n) mancata cessazione dell'inadempimento e/o mancato ripristino della regolarità della Fornitura entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dalla contestazione intimata dall'Azienda.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, l'Azienda comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

In tutti i casi di risoluzione imputabili all'Appaltatore, l'Azienda procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del Codice. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, l'Azienda applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dall'Azienda.

L'ASL si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di risolvere il presente Contratto anche in caso di sopravvenuta stipulazione di nuovi contratti/convenzioni, a seguito di aggiudicazione di gare centralizzate espletate dalla Regione Lazio o da Consip, contenenti condizioni più vantaggiose per le Forniture oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare in misura corrispondente l'offerta.

Nel caso di risoluzione, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

**Unità Operativa Complessa E-Procurement**

Via Enrico Fermi, 15
01100 VITERBO
Direttore: Dott.ssa Simona Di Giovanni
Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837
e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it

Settore Beni Investimento e Informatica

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837
e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

LIQUIDAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Tutte le spese inerenti al contratto, bollo, registrazioni ecc. nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa, saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

L'acquisto è finanziato con fondi regionali.

Ai sensi del D.M. 55/2013 le fatture dovranno essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico:

CODICE UNIVOCO UFFICIO: UF9IAK

DENOMINAZIONE IPA UFFICIO: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE VITERBO

La ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente riportare nella fattura il riferimento al numero d'ordine che questa Asl di Viterbo emetterà attraverso il sistema amministrativo-contabile in dotazione, il numero di protocollo della presente richiesta di offerta, il numero del d.d.t. ed il CIG identificativo della procedura.

Si precisa che la liquidazione della suddetta fattura avverrà solamente nel momento in cui questa UOC sarà in possesso dell'attestazione comprovante l'avvenuta verifica di conformità, riportante esito positivo, dei prodotti forniti. Detta documentazione potrà essere rilasciata esclusivamente dall'UOC destinataria di fornitura a seguito della consegna preventiva e, se del caso, installazione dei presidi da parte dell'Aggiudicatario.

La liquidazione ed il pagamento dei corrispettivi in relazione alle prestazioni oggetto dell'Appalto, avverranno secondo le disposizioni di legge vigenti. Le relative fatture, da parte dell'Aggiudicatario, potranno essere emesse solo ad avvenuto rilascio dell'attestazione di conformità predetta. I termini di liquidazione e pagamento, sanciti dalla vigente normativa, non verranno rispettati nel caso l'Aggiudicatario non abbia adempiuto correttamente a tutte le condizioni di fornitura. In caso di ritardato pagamento, il saggio di interessi dovuto dall'Azienda è conforme a quello prescritto dalla normativa vigente.

Fatturazione, modalità e termini di pagamento sono disciplinati dal regolamento di "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti della Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, dei Policlinici Universitari Pubblici, degli IRCCS Pubblici e dell'Azienda ARES 118", approvato con DCA n. U00308/2015 e seguenti U00032/2017, U000289/2017 e U00504/2017, il quale regolamento si intende integralmente recepito pur se non materialmente allegato agli atti di gara.

PRECISAZIONI ED ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Avendo attivo un albo fornitori, si chiede alla Ditta concorrente di iscriversi, anche ai fini della verifica della cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. dichiarate in fase di offerta, all'albo fornitori della ASL di Viterbo mediante la piattaforma telematica "Tutto Gare" di cui questa ASL si avvale. A tal proposito si precisa che **le modalità per l'iscrizione all'albo fornitori** sono dettagliatamente riportate sulla home page di questa Azienda all'indirizzo www.asl.vt.it alla sezione – **A tutti i fornitori ASL Comunicazione.**

La ASL si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione relativa all'oggetto della fornitura; si riserva altresì la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della procedura qualora non reputi conveniente e congrua l'offerta pervenuta.

La ASL si riserva il diritto insindacabile di annullare la presente procedura per motivi di pubblico interesse ed eventualmente di ripetere la stessa.

Tutti i file inviati nonché l'offerta economica dovranno essere firmati digitalmente, pena l'inammissibilità.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente alla procedura è competente esclusivamente il T.A.R. Lazio.

**Unità Operativa Complessa E-Procurement**

Via Enrico Fermi, 15

01100 VITERBO

Direttore: Dott.ssa Simona Di Giovanni

Tel. 0761 237825 – Fax 0761 237837

e-mail simona.digiovanni@asl.vt.it**Settore Beni Investimento e Informatica**

Tel. 0761 237841/843 – Fax 0761 237837

e-mail francesca.dipietro@asl.vt.it

Per tutte le eventuali controversie derivanti dall'esecuzione della procedura è competente esclusivamente il Foro di Viterbo.

Si procederà all'esclusione dalla procedura del Concorrente ovvero alla risoluzione del contratto in ogni caso di inosservanza delle norme del Codice di Comportamento ASL approvato con Deliberazione DG n. 33 del 18/01/2018, del P.T.P.C. nonché del P.T.T.I..

La Stazione Appaltante si riserva di dare avvio all'esecuzione del Contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32 comma 8, del Codice.

Per quanto non espressamente previsto nella presente richiesta, si rimanda alle disposizioni contenute nel Codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, così come modificato ed integrato dal D.L. n. 76 del 16/07/2020.

Per qualsiasi informazione in merito alla procedura, codesta Ditta potrà rivolgersi, nelle ore d'ufficio, all'U.O.C. E-Procurement – Settore Beni Investimento – Via E. Fermi 15, Viterbo (III piano), contattando i numeri telefonici riportati nell'istestazione e/o inviando e-mail all'indirizzo di posta elettronica anch'esso riportato nell'istestazione della presente.

Distinti saluti.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dr.ssa Tania Morano

Il Direttore UOC E-Procurement
Dr.ssa Simona Di Giovanni

FDP

Allegati:
PATTO DI INTEGRITA'

PATTO DI INTEGRITÀ

Tra

L'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo – UOC E-Procurement

e

[.....] (Codice Fiscale n. [.....], partita IVA n. [.....]), con sede legale in [.....], alla via [.....], C.A.P. [.....], nella persona del Dott. [.....], nato a [.....] il [.....], nella sua qualità di [.....], impresa concorrente alla procedura telematica per

Il presente atto, debitamente sottoscritto dal Concorrente, dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura di gara sopra specificata e viene a costituire parte integrante e sostanziale del contratto e di qualsiasi contratto assegnato dall'A.S.L. VT in dipendenza di questa gara.

1) Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'A.S.L. VT e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione.

Il personale dell'A.S.L. VT, impiegato ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo di esecuzione del relativo contratto assegnato, è consapevole del presente Patto d'Integrità, la cui funzione è pienamente condivisa.

La A.S.L. VT si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la gara di cui al presente Patto di Integrità.

2) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, si impegna osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) nonché dal Codice di Comportamento dell'A.S.L. di Viterbo approvato con deliberazione DG n. 33 del 18/01/2018, ai sensi del comma 5° dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001. La violazione degli obblighi di condotta di cui sopra, costituisce causa di risoluzione del contratto aggiudicato, secondo la disciplina del presente atto.

3) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, si impegna a segnalare all'A.S.L. VT qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

4) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad *ex* dipendenti della P.A. che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'Operatore Economico dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.

5) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, si impegna a rendere noti, su richiesta dell'A.S.L. VT, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della gara in oggetto, compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per i servizi legittimi".

6) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di Integrità, comunque accertato dall'Azienda, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione provvisoria di validità dell'offerta o definitiva di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'A.S.L. VT, in applicazione, ove ricorrano i presupposti, dell'art. 80 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 "Codice degli appalti".

7) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, in caso di aggiudicazione, si impegna a riferire tempestivamente alla A.S.L. di Viterbo ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'Impresa prende atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'appalto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza. La sottoscritta Impresa è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione subiti, il contratto si risolverà di diritto.

8) La sottoscritta Impresa, soggetto concorrente, dichiara che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza. A tal proposito, l'Impresa dichiara di non trovarsi in alcuna situazione di controllo e/o di collegamento di cui all'art. 2359 C.C. con altre imprese partecipanti alla procedura.

9) Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

10) Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto fra A.S.L. VT e concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Il Patto di Integrità nel testo sopra riportato, dovrà essere obbligatoriamente sottoscritto da tutti i soggetti che intendono contrattare con l'A.S.L. di Viterbo all'atto della presentazione dell'offerta per qualsiasi contratto assegnato dall'A.S.L. VT.

[Luogo e Data] _____.

Operatore _____ Sottoscrizione _____

AVVERTENZE: Il presente Patto d'Integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara.

In caso di raggruppamenti o consorzi non ancora costituiti, il presente Patto di Integrità dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti gli Operatori Economici raggruppati o aderenti al consorzio, o dai soggetti giuridicamente abilitati ad impegnare i rispettivi enti.

La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente (o da soggetto comunque giuridicamente abilitati a impegnare il Concorrente) comporterà l'esclusione dalla gara.

268 12 FEB 2021
DELIBERAZIONE N° del
composta di n. pagine, frontespizio compresi e retro, e di n. allegati

12 FEB 2021
Pubblicato all'Albo Pretorio dell'Azienda U.S.L. il :
dove rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Viterbo, li 12 FEB 2021

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE

12 FEB 2021

Trasmessa al Collegio Sindacale il :

Viterbo, li 12 FEB 2021

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE

12 FEB 2021
La presente deliberazione diventerà ESECUTIVA il :

Viterbo, li 12 FEB 2021

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE

12 FEB 2021
Viterbo, li

IL DIRETTORE U.O.C. AFFARI
GENERALI